

PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE TRA LA REGIONE SICILIANA E L'INPS PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARI IN MATERIA DI INVALIDITÀ CIVILE (ART. 18, COMMA 22, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111) ED HANDICAP (LEGGE N. 104 DEL 5 FEBBRAIO 1992).

L'anno 2015, il giorno 18 febbraio in Palermo, presso gli Uffici della Regione siciliana – Assessorato regionale della Salute, con il presente protocollo d'intesa

Tra

l'Inps Direzione Regionale Sicilia, con sede in Palermo, in seguito chiamata più brevemente Inps o, congiuntamente alla Regione, "*le Parti*", rappresentata per il presente atto dal Direttore Regionale per la Sicilia pro-tempore, dott.ssa Maria Sciarrino, domiciliata per la carica presso la Sede Regionale, Via Maggiore Pietro Toselli, 5 - 90143 Palermo, CF 80014930327

e

la Regione siciliana, in seguito chiamata più brevemente Regione o, congiuntamente a Inps, "*le Parti*", rappresentata per il presente atto dall'Assessore regionale per la Salute dott.ssa Lucia Borsellino, domiciliata per la carica presso la sede dell'Assessorato regionale della Salute, Piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, CF 80012000826

e

- **l'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta**, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Carmelo Iacono, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, Via Giacomo Cusmano n. 1 – 93100 Caltanissetta, CF 01825570854
- **l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna**, rappresentata dal Direttore Generale, dott.ssa Giovanna Fidelio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, Via Armando Diaz n. 7 – 94100 Enna, CF 01151150867
- **l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina**, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Gaetano Sirna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, Via Giuseppe La Farina n. 263 – 98123 Messina, CF 03051870834



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, Via Mazzini n. 1 – 91100 Trapani, CF 02363280815

VISTI

La Costituzione della Repubblica italiana;

il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 698, contenente il *“Regolamento recante norme sul riordinamento dei procedimenti in materia di riconoscimento delle minorazioni civili e sulla concessione di benefici economici”*;

il decreto del Ministro della Sanità 5 febbraio 1992, recante *“Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali di invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti”*;

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*; la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante *“Modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione”*;

l'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che – ai fini degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità – prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'integrazione delle Commissioni mediche delle Aziende Sanitarie Locali con un medico dell'Inps quale componente effettivo ed attribuisce altresì all'Inps la competenza ad effettuare l'accertamento definitivo e l'accertamento della permanenza dei requisiti sanitari nei confronti dei titolari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità;

l'articolo 20, comma 3, del citato decreto legge n. 78/2009, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, sono presentate all'Inps, il quale provvede poi a trasmetterle alle Aziende Sanitarie Locali;

l'articolo 20, comma 4, del citato decreto legge n. 78/2009, il quale, al fine di migliorare, semplificare ed uniformare su tutto il territorio nazionale il procedimento di concessione delle prestazioni di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità – nel

quadro di un trattamento economico assistenziale uniforme, previsto dalla legge dello Stato in tutto il territorio nazionale – rimanda ad un accordo quadro tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la definizione delle modalità attraverso le quali sono affidate all’Inps le attività relative all’esercizio delle funzioni concessorie nei citati procedimenti, stabilendo inoltre che con successive convenzioni tra l’Inps e le Regioni saranno regolati gli aspetti tecnico-procedurali dei flussi informativi necessari per la gestione del procedimento per l’erogazione dei trattamenti connessi allo stato di invalidità civile;

l’articolo 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale – ai fini della razionalizzazione e dell’unificazione del procedimento relativo al riconoscimento dell’invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e della disabilità – dispone che le Regioni, anche in deroga alla normativa vigente, possono affidare all’Inps, attraverso la stipula di specifiche convenzioni, le funzioni relative all’accertamento dei requisiti sanitari

CONSIDERATO

che il ruolo delle Regioni in ambito sanitario, a seguito della modifica costituzionale del 2001 e fatte salve le competenze attribuite allo Stato, viene declinato anche negli ambiti della negoziazione regionale, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di salute ed organizzativi definiti dalla programmazione socio-sanitaria regionale;

che i più recenti provvedimenti legislativi dello Stato rafforzano il ruolo dell’Inps nei procedimenti per l’ottenimento dei benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, con l’intento di rendere omogeneo sull’intero territorio nazionale il relativo procedimento, evitandone la frammentazione tra più amministrazioni e di favorirne lo svolgimento efficace, efficiente ed economico;

che, in particolare, l’integrazione delle Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali con un medico dell’Inps quale componente effettivo ha il chiaro obiettivo di garantire ai bisogni protetti una risposta che sia il più possibile omogenea, sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, oltre che adeguata alla complessità dei bisogni medesimi;

che anche l’attribuzione all’Inps dell’accertamento sanitario definitivo e della verifica della permanenza degli stati di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità è volta al perseguimento del medesimo obiettivo;



che la riorganizzazione dei processi di invalidità civile, affidando agli attori pubblici coinvolti il compito di rendere integrati e coerenti i rispettivi apporti procedurali, comporta una maggiore vicinanza del servizio all'utenza;

che sia l'implementazione del nuovo modello organizzativo di gestione del procedimento di riconoscimento degli stati di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, fondato sull'accrescimento dei compiti dell'Inps, sia lo sviluppo di una logica di sistema fra Inps e Regioni in materia, appaiono obiettivi largamente condivisi nell'ottica del miglioramento dei relativi servizi;

che la Commissione Medica Superiore Inps è garante dell'uniformità della prassi accertativa e della corretta applicazione dei principi valutativi medico-legali su tutto il territorio nazionale;

che risponde appieno alle esigenze sopra rappresentate il completamento del percorso di omogeneizzazione degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, tramite la stipula di apposita convenzione, con la quale la Regione affida all'Inps l'esercizio delle proprie funzioni in materia;

che in data 8 gennaio 2014 è stato stipulato il protocollo d'intesa sperimentale tra la Regione siciliana – Assessorato della Salute - e l'INPS, approvato con D.A. n. 58 del 27 gennaio 2014, per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile (art. 18, comma 22 D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111);

che con il suddetto protocollo sperimentale le Parti disciplinano l'affidamento, dalla Regione all'INPS, dell'esercizio delle funzioni di accertamento, nonché di rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, limitatamente alle competenze dell'ASP di Trapani;

che l'art. 8 del suddetto protocollo d'intesa sperimentale prevede altresì che lo stesso ha durata di un anno, decorrente dalla data dell'1 febbraio 2014 e "potrà rinnovarsi alla scadenza con specifiche comunicazioni scritte tra le parti";

che è intendimento delle parti rinnovare per un ulteriore anno il suddetto protocollo d'intesa ed estendere la sperimentazione alle Aziende Sanitarie Provinciali di Caltanissetta, Enna e Messina, secondo la tempistica indicata nei successivi articoli;

RITENUTO

per le finalità sopra indicate, che rispondono a criteri di semplificazione delle procedure a favore dell'utenza e di contenimento dei costi dell'attività delle Commissioni mediche



delle AASSPP gravanti sul Servizio Sanitario Regionale, di convenire l'affidamento all'INPS, in via sperimentale, di tutte le funzioni di accertamento nonché di rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, in atto di competenza delle Commissioni mediche relativamente alle Aziende Sanitarie Provinciali di Caltanissetta, Enna, Messina e, relativamente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, di rinnovare il protocollo d'intesa sperimentale sottoscritto in data 8 gennaio 2014, approvato con D.A. n. 58 del 27 gennaio 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Natura del preambolo)

Quanto sin qui premesso forma parte integrante del presente protocollo d'intesa sperimentale.

Articolo 2

(Oggetto)

Con il presente protocollo d'intesa sperimentale, le Parti disciplinano l'affidamento, dalla Regione siciliana all'Inps, delle funzioni di accertamento nonché di rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità di competenza delle Aziende Sanitarie Provinciali di Trapani, Caltanissetta, Enna, Messina, secondo le decorrenze e le modalità di cui ai successivi articoli.

Articolo 3

(rinnovo sperimentazione ASP Trapani)

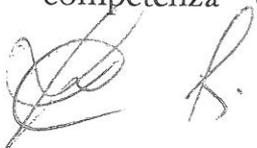
L'INPS continua le attività contenute nel protocollo d'intesa sperimentale sottoscritto in data 8 gennaio 2014, per le funzioni di accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani.

Le attività di accertamento sanitario si svolgeranno sempre nei locali messi a disposizione dall'INPS.

Articolo 4

(decorrenza sperimentazione ASP Caltanissetta)

A decorrere dal 1° giugno 2015 l'Inps subentra alla Regione siciliana, in via sperimentale e per il periodo di un anno, nell'esercizio di tutte le funzioni di accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di



Caltanissetta, in relazione alle domande presentate a partire da tale data. Le attività di accertamento sanitario si svolgeranno nei locali e nelle sedi messi a disposizione dall'Istituto.

Articolo 5

(decorrenza sperimentazione ASP Enna)

A decorrere dal 1° giugno 2015 l'Inps subentra alla Regione siciliana, in via sperimentale e per il periodo di un anno, nell'esercizio di tutte le funzioni di accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, in relazione alle domande presentate a partire da tale data. Le attività di accertamento sanitario si svolgeranno nei locali e nelle sedi messi a disposizione dall'Istituto.

Articolo 6

(decorrenza sperimentazione ASP Messina)

A decorrere dal 1° settembre 2015 l'Inps subentra alla Regione siciliana, in via sperimentale e per il periodo di un anno, nell'esercizio di tutte le funzioni di accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, in relazione alle domande presentate a partire da tale data. Le attività di accertamento sanitario si svolgeranno nei locali e nelle sedi messi a disposizione dall'Istituto.

Articolo 7

(Obblighi delle parti)

Al fine di dare attuazione a quanto previsto negli articoli precedenti, la Regione impegna le ASP interessate :

- ✓ a completare nel più breve tempo possibile l'accertamento nei confronti dei soggetti già sottoposti a visita, cui è stata richiesta documentazione aggiuntiva e il cui verbale non sia stato ancora definito alla data di rispettiva decorrenza del presente protocollo d'intesa. I verbali relativi a tali accertamenti dovranno essere trasmessi all'Inps;
- ✓ a non espletare più alcuno degli adempimenti e delle attività comunque connessi all'esercizio delle funzioni di cui agli artt. 4, 5, 6, nei confronti dei soggetti che hanno presentato le domande in argomento giacenti presso le ASP per le quali non è stato ancora attivato l'iter sanitario alla data del subentro;

- ✓ a fornire, a totale carico delle ASP, per la durata del protocollo sperimentale e con frequenza compatibile con i carichi connessi alla gestione degli accertamenti sanitari per cecità e sordità, due medici specialisti per ciascuna ASP, rispettivamente in oculistica ed otorinolaringoiatria;
- ✓ a consentire altresì, l'utilizzo a titolo gratuito per la durata del protocollo, della strumentazione medico scientifica utile alle visite di accertamento della cecità e sordità presso le strutture INPS in cui avviene la sperimentazione o presso le ASP di cui al presente protocollo, con modalità da definirsi a livello territoriale;
- ✓ a consentire senza oneri aggiuntivi a carico dell'INPS l'utilizzo, per la sola provincia di Messina, di numero 4 infermieri posti a supporto delle attività previste dal presente protocollo.

Restano a carico delle ASP la gestione e gli oneri di eventuali controversie relative alle attività svolte dalle ASP stesse precedentemente alla data del subentro, per la definizione delle domande di accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità o conseguenti ad eventuali ritardi nell'esecuzione delle stesse attività svolte fino alla medesima data.

In ogni caso, resta a carico delle ASP l'eventuale responsabilità connessa a ritardi o altri disservizi riferiti alle domande inevase alla data del subentro.

L'Inps si impegna a trasmettere alle ASP interessate i verbali sanitari degli accertamenti effettuati, con modalità da definirsi a livello territoriale.

Articolo 8

(Obblighi ex D.Lgs. n. 196/2003)

L'Inps e la Regione assumeranno tutte le iniziative necessarie a garantire che le attività siano effettuate nel rigoroso rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), in particolare per quanto concerne l'adozione ed il pieno rispetto delle misure di sicurezza, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi nonché dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

L'Inps, una volta acquisiti i dati – che, ai sensi dell'articolo 11 del citato D.Lgs. n. 196/2003, dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite – è Titolare del relativo trattamento e assicura che non vengano utilizzati per motivi diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti ma siano trattati limitatamente a quanto strettamente connesso agli scopi di cui al presente protocollo.

L'Inps provvederà altresì a che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi previsti dalla legge e si impegna ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, operando in



qualità di incaricati ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 196/2003, avranno accesso alle informazioni.

Articolo 9

(Referenti responsabili del Protocollo d'intesa)

Le Parti nominano quali referenti responsabili della gestione del presente Protocollo d'intesa:

- il Dott. Giacomo Marcellino, Dirigente area manageriale pensioni della direzione regionale Sicilia con funzioni di vicario, in rappresentanza dell'Inps;
- il Dott. Gaetano Chiaro, Dirigente generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato regionale della Salute, in rappresentanza della Regione siciliana;

Articolo 10

(Oneri)

Le Aziende Sanitarie Provinciali si impegnano a versare all'Istituto un contributo forfetario che le parti di comune accordo fissano, rispettivamente, in:

1. 100.000 euro per lo svolgimento, da parte dell'Istituto, delle funzioni di accertamento già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
2. 200.000 euro per lo svolgimento, da parte dell'Istituto, delle funzioni di accertamento già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta;
3. 400.000 euro per lo svolgimento, da parte dell'Istituto, delle funzioni di accertamento già di competenza delle Commissioni mediche dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani si confermano le medesime condizioni e termini previsti dal precedente protocollo d'intesa sperimentale sottoscritto l'8 gennaio 2014.

Le parti di comune accordo dichiarano che il contributo posto a carico delle predette Aziende Sanitarie Provinciali si riferisce al periodo di durata del protocollo per gli adempimenti sanitari in materia di invalidità civile, così come al successivo articolo 12. Tale contributo potrà essere rivisto al termine del periodo di sperimentazione sulla base del consolidamento degli oneri sostenuti dall'Istituto.

Articolo 11

(Attività di monitoraggio)



Inps e la Regione siciliana avvieranno forme di monitoraggio e di verifica delle attività previste nel presente protocollo d'intesa, mediante il ricorso ad una cabina di regia composta, oltre che dai referenti di cui all'art. 9, da funzionari dell'INPS, dell'Assessorato alla Salute e delle ASP interessate.

Articolo 12

(Durata, rinnovo, modifica)

Il presente protocollo sperimentale d'intesa ha validità di un anno a decorrere dalla data di avvio della sperimentazione secondo quanto indicato agli artt. 3, 4, 5 e 6 e potrà essere rinnovato alle rispettive scadenze ovvero modificato su conforme volontà delle Parti, da manifestarsi per atto scritto.

Ciascuna Parte si impegna a portare preventivamente a conoscenza dell'altra le eventuali variazioni che si ritenga opportuno apportare al presente protocollo d'intesa.

Articolo 13

(Controversie)

Per le controversie che potrebbero sorgere tra le Parti contraenti relative all'interpretazione ed alla esecuzione del presente protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Palermo, ex art. 29, comma 2, del Codice di procedura civile.

Regione siciliana

L'Assessore regionale per la salute

Dr.ssa Lucia Borsellino

Il Dirigente generale

Dipartimento pianificazione strategica

Dr. Gaetano Chiato

ASP di Caltanissetta

Il Direttore Generale

Dr. Carmelo Iacono

ASP di Enna

Il Direttore Generale

Dr.ssa Giovanna Fidele

ASP di Trapani

Il Direttore Generale

Dr. Fabrizio De Nicola

ASP di Messina

Il Dirigente Generale

Dr. Gaetano Sirna



INPS – Direzione Regionale Sicilia

Il Direttore regionale

Dr.ssa Maria Sciarrino

Maria Sciarrino